



Relazione finale



Comune di Ozzano dell'Emilia

Data presentazione progetto 15/12/2020

Data avvio processo partecipativo 11/02/2021

Data presentazione relazione finale 14/12/2021

*Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. **Bando Partecipazione 2020.***

1) RELAZIONE SINTETICA

Sintesi descrittiva del progetto, descrivendo tutti gli elementi che consentano, anche ai non addetti ai lavori, di comprendere il processo partecipativo:

Valorizzare piccoli borghi per lo sviluppo del territorio partendo dalle realtà attive e gli abitanti, in particolar modo dalle giovani generazioni. Questo l'obiettivo del percorso partecipativo **Le chiavi di San Pietro**, promosso dal Comune di Ozzano dell'Emilia, che pone un particolare focus sul borgo di **San Pietro di Ozzano**, fra i più antichi insediamenti locali. Il percorso partecipativo si inserisce come primo step dell'amministrazione comunale nella costruzione di un modello di gestione collaborativo per lo sviluppo sostenibile dei piccoli borghi e delle frazioni del contesto extraurbano, agricolo e naturale del territorio.

Il percorso ha coinvolto giovani cittadini, residenti, associazioni, imprese, aziende, realtà organizzate e gruppi informali in una mappatura condivisa dei bisogni, delle criticità e delle opportunità sulle quali sono state valutate ed individuate delle azioni sperimentali di sviluppo sostenibile e potenziamento collaborativo che hanno portato alla costruzione di una Rete informale di soggetti attivi per il borgo di San Pietro.

La scelta è stata quella di individuare in maniera condivisa, con il coordinamento di una regia centrale, attività e opportunità volte a migliorare il borgo, per renderlo maggiormente fruibile e farlo conoscere anche oltre i confini ozzanesi. Dopo aver individuato i luoghi e gli ambiti di intervento, sono state attivate delle **esplorazioni partecipate finalizzate alla co-progettazione e alla realizzazione di azioni di sperimentazione e di valorizzazione collaborativa**. Attività che sono confluite nella realizzazione di **un'iniziativa corale denominata "La domenica nel borgo"**, una giornata con un programma ricco di eventi e iniziative: escursioni, degustazioni, mercatino di produttori locali, laboratori per bambini, performance teatrali, dimostrazione di qi gong, riapertura della chiesa e della torre (simbolo di Ozzano) e lancio di un evento fotografico per la ri-scoperta del borgo a cura di un gruppo di giovani residenti. Un'occasione che ha inoltre permesso all'amministrazione di sperimentare una nuova viabilità nel borgo, la riattivazione di luoghi in disuso e nuove forme di utilizzo degli spazi pubblici presenti a San Pietro.

La fase di ascolto e di co-progettazione con i cittadini ha riscosso un alto interesse in termini di partecipazione da parte degli stessi abitanti di San Pietro e delle realtà attive ad Ozzano; per non disperdere questo entusiasmo e cercare di potenziare e consolidare la comunità ed il rapporto di collaborazione tra gli abitanti e l'Amministrazione, è stata richiesta ed ottenuta una proroga di 90 giorni da parte della Regione E-R per favorire la realizzazione di più azioni sperimentali (differentemente dalle tre previste della scheda progetto) e per cercare di rispondere alle varie esigenze che sono emerse proprio grazie al processo partecipativo.

Il percorso è stato anche l'occasione per attivare un percorso formativo strutturato in due moduli:

> Come progettare nella comunità

Gli abitanti come risorsa per la riattivazione del territorio

> Democrazia partecipativa e civic engagement

Il coinvolgimento dei cittadini nelle scelte della pubblica amministrazione

2) TITOLO, OGGETTO, TEMPI E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	Le chiavi di San Pietro
Soggetto richiedente:	Comune di Ozzano dell'Emilia
Ente titolare della decisione:	Comune di Ozzano dell'Emilia

Oggetto del processo partecipativo:

La definizione di un modello di gestione collaborativo per lo sviluppo sostenibile dei piccoli borghi e delle frazioni del contesto extraurbano, agricolo e naturale del territorio, replicabile in altre realtà dell'Unione dei Comuni Savena e Idice, di cui Ozzano dell'Emilia fa parte.

Oggetto del procedimento amministrativo

indicare l'oggetto e i riferimenti dell'atto amministrativo adottato, collegato al processo:

Delibera di giunta n. 139 del 9/12/2020

Tempi e durata del processo partecipativo

Indicare data di inizio e fine previsti ed effettivi e la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018:

La fase di ascolto e di co-progettazione con i cittadini ha riscosso un alto interesse in termini di partecipazione da parte degli stessi abitanti di San Pietro e delle realtà attive ad Ozzano; per non disperdere questo entusiasmo e cercare di potenziare e consolidare la comunità ed il rapporto di collaborazione tra gli abitanti e l'Amministrazione, è stata richiesta ed ottenuta una proroga di 90 giorni da parte della Regione E-R per favorire la realizzazione di più azioni sperimentali (differentemente dalle tre previste della scheda progetto) e per cercare di rispondere alle varie esigenze che sono emerse proprio grazie al processo partecipativo.

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo

Breve descrizione del contesto, cioè ambito territoriale interessato dal progetto, popolazione residente ed altri elementi utili per comprendere il contesto. In particolare, evidenziare eventuali aspetti problematici rilevanti per il processo:

Ozzano dell'Emilia è un medio comune nella provincia di Bologna che dal 2009 fa parte dell'Unione dei Comuni Savena-Idice. Al 31.12.2019 conta 13.928 abitanti, con un *indice di vecchiaia* molto basso (165) rispetto alla media del contesto metropolitano (193), dell'Unione (200) e della RER che supera i 186 punti. La fascia giovanile (anni 15-34) rappresenta il 19,1% dei residenti, leggermente più basso è quello dell'Unione che è di 18,7%, mentre leggermente più alto quello dell'area metropolitana che è di 20,42%.

Il territorio ha una superficie di circa 65 kmq; si estende fra la pianura e la collina e, oltre agli insediamenti urbani del capoluogo e delle frazioni di Maggio, Ponte Rizzoli e Mercatale che sono i più popolosi e situati lungo la via Emilia e le direttrici Stradelli Guelfi e Valle dell'Idice, è costituito da altre piccole località (le principali: Ciagnano, La Noce, Osteria Nuova, Quaderna, San Pietro - Le Armi, Sant'Andrea, Settefonti, Tolara, Monte Armato) di antica o più recente costituzione. Questi piccoli centri in diversi casi stanno subendo un progressivo spopolamento e in altri invece accolgono l'arrivo di nuovi cittadini anche da fuori territorio. In entrambi i casi, seppure con contesti ed esigenze differenti, i giovani adulti (18-34), ma non solo, svolgono un ruolo fondamentale per la vitalità di questi luoghi e quindi per una prospettiva di costruzione di comunità.

San Pietro, su cui si intende concentrare il percorso partecipativo, è l'unico centro storico nel comune di Ozzano, custode dell'identità di questo territorio: la torre del borgo (a memoria dell'antico castello) è inserita nello stemma municipale. L'insediamento conserva infatti resti edificati di epoca medioevale in una piccola area archeologica pubblica fruibile ed utilizzata da più di 10 anni per lo svolgimento del festival estivo "La torre e la luna", a cura del gruppo OTE Ozzano Teatro Ensemble. Il borgo è inoltre caratterizzato dalla chiesa dedicata allo stesso santo che dà il nome alla località; si tratta di un complesso di interesse architettonico e storico-culturale, posto al culmine del promontorio su cui sorge il borgo e dunque al termine della via che costituisce l'asse distributivo dell'insediamento. Del complesso è parte anche la canonica; si tratta di un edificio antico ma non in uso da tempo e in necessità di risanamento e di una progettualità per un recupero e riuso.

Nell'intorno vi sono alcune aree verdi pubbliche, con resti di antiche fonti, certamente poco conosciute e poco frequentate dai concittadini delle zone urbane di pianura.

Il contesto è agricolo e di pregio ambientale e paesaggistico; il borgo collinare è compreso nel Parco regionale Gessi bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa. Interessante, nel percorso in progetto, è l'opportunità di introdurre azioni che contribuiscano ad attuare le finalità proprie dell'area protetta (tutela, conoscenza e fruizione, sviluppo sostenibile - v. LR 6/2005) e che portino il borgo e il suo intorno (con aziende agricole, vitivinicole, agrituristiche) ad essere attrattivi e volani culturali, sociali ed economici.

Gli abitanti di San Pietro oggi sono 91 (suddivisi in 38 famiglie; con 6 stranieri. L'opportunità del percorso è dunque anche quella di prevenire l'abbandono e lo spopolamento di queste aree attraverso un confronto aperto con i giovani per una riscoperta dell'identità locale e per la definizione di una funzione sociale di tale contesto.

L'unica attività è un esercizio di ristorazione (Osteria di San Pietro), di recente gestione ma testimone di una presenza in essere da tempo.

L'attuale Amministrazione ha inserito nel programma di mandato (delib. CC n. 63/2019) la proposta di valorizzazione del centro storico di San Pietro, nell'ambito dell'attuazione della cura dello spazio pubblico e dei beni comuni anche mediante percorsi partecipativi. Sono infatti emerse in questi anni richieste e sollecitazioni dei residenti e fruitori del borgo per la necessità di prestare attenzione alla mobilità pedonale in sicurezza, alla riqualificazione delle aree pubbliche e agli spazi per gli eventi culturali. Vi è anche un cimitero storico dismesso da tempo, oggetto di una recente interpellanza in Consiglio comunale (delib. CC 36/2020). Anche la gestione dei rifiuti è un tema che è stato oggetto di segnalazioni e contestazioni da parte dei residenti e su cui è necessario verificare opportunità di buone pratiche di sostenibilità.

Consulenze esterne *(indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne)*

SI NO

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi, indicare, per ogni singola fase, tutti i dati richiesti e sottoelencati.

Descrizione del processo partecipativo:

Avvio

fase di apertura e di condivisione del percorso

Nel mese di gennaio sono stati avviati gli incontri preparatori alla costituzione della Cabina di Regia interna all'ente per arrivare poi all'istituzione del Tavolo di Negoziazione e contestualmente all'avvio formale del percorso l'11 febbraio 2021.

Il primo Tavolo di Negoziazione ha portato alla condivisione del processo e ha fornito un primo dettaglio dei contenuti, dei passi successivi immaginati per il suo svolgimento, delle tecniche e delle metodologie utilizzate per il coinvolgimento dei vari attori che animano San Pietro di Ozzano.

Fase di indagine

mappatura dei bisogni e delle opportunità

Per ovviare all'impossibilità di incontrarsi di persona, nel periodo primaverile sono stati diffusi due questionari, uno rivolto a tutti gli abitanti di Ozzano ed uno specifico per i residenti di San Pietro, ideati al

fine di indagare i bisogni diffusi tra le persone che vivono o frequentano il borgo storico.

Il numero delle risposte complessive (oltre 200), caratterizzato dalla forte eterogeneità degli intervistati, conferma l'interesse delle diverse generazioni rispetto alla valorizzazione di questo patrimonio da salvaguardare. I contributi pervenuti coinvolgono tutti: giovani, adulti e la fascia più anziana della popolazione. Vedi report mappatura https://bit.ly/report_sondaggi_passeggiata

Sopralluoghi sul campo

incontri pubblici e ulteriore analisi

Partendo dai contributi raccolti grazie al sondaggio, nei mesi tra maggio e luglio sono stati realizzati vari sopralluoghi sul campo ed una passeggiata esplorativa, il 15 di maggio, a cui hanno preso parte circa una quarantina di persone, per quest'ultima la metodologia utilizzata è stata la "passeggiata di quartiere", una tecnica scelta per esplorare insieme l'area, confrontarsi, cercando di stimolare idee, condividendo sul campo le potenzialità e le criticità del contesto territoriale individuato. Vedi report passeggiata https://bit.ly/report_sondaggi_passeggiata

Martedì 22 giugno si è tenuto il secondo appuntamento in presenza, un momento pubblico che ha visto la partecipazione di oltre una trentina di persone tra abitanti e rappresentanti delle realtà locali attive nel e per il borgo di San Pietro. L'incontro aveva come scopo la condivisione di proposte e di progettualità sperimentali, da realizzare entro l'autunno, volte a rispondere alle priorità e alle necessità emerse dalle fasi precedenti del percorso, raccolte in cinque ambiti tematici: cura del verde pubblico, eventi ed iniziative, mobilità e trasporti e attivazione di spazi dismessi e luoghi sottoutilizzati, rifiuti. Vedi report del laboratorio di idee https://bit.ly/report_lab_idee

Incontri di progettazione e realizzazione delle sperimentazioni

Nel periodo estivo si sono susseguiti una serie di sopralluoghi che hanno coinvolto gli uffici tecnici preposti dell'ente per verificare la fattibilità e capire come facilitare la realizzazione delle proposte ideate dai partecipanti del percorso. Le diverse attività/sperimentazioni ideate sono infine convogliate in un evento che si è tenuto il 24 ottobre denominato "La domenica nel borgo", un'iniziativa corale per valorizzare e far conoscere la storia e le bellezze di questo territorio, frutto della collaborazione di una pluralità di attori che animano ed operano a San Pietro a partire dagli abitanti del borgo e in particolare di alcuni giovani residenti. Un'occasione che ha inoltre permesso all'amministrazione di sperimentare una nuova viabilità nel borgo, la riattivazione di luoghi in disuso e nuove forme di utilizzo degli spazi pubblici presenti a San Pietro.

Da maggio 2021 ha preso il via nel territorio del Comune di Ozzano il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti; a San Pietro, ai fini della scelta della modalità di raccolta dei rifiuti maggiormente idonea al contesto del borgo, nell'ambito del percorso partecipativo, è stato avviato un confronto che ha compreso lo svolgersi di un incontro pubblico con Amministrazione comunale e Gestore del servizio di raccolta rifiuti (il 22.09.2021) a cui è seguito un sondaggio consegnato a tutti gli abitanti (da compilare entro il 31.10.2021). Gli esiti sono in corso di valutazioni per avviare il nuovo sistema individuato entro l'anno in corso.

Esito del processo - proposte per il decisore

La proposta riguarda l'approvazione di set di indicazioni utili alla messa a punto di un modello di sviluppo sostenibile e di valorizzazione dei piccoli borghi per lo sviluppo del territorio da un punto di vista ambientale, turistico, economico, sociale e culturale, un documento dove viene valorizzato il percorso di ascolto e di coinvolgimento della cittadinanza e il lavoro di analisi svolto dalla Cabina di Regia con il contributo del Comitato di Garanzia. A questo documento si aggiunge un elenco di proposte puntuali a

cura dei partecipanti pensate per migliorare la fruizione del borgo.

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Passeggiata esplorativa nel borgo	San Pietro di Ozzano Metodologia utilizzata: passeggiata di quartiere	15/5/2021
Laboratorio delle idee, per la costruzione partecipata delle azioni da sperimentare a San Pietro	San Pietro di Ozzano Metodologia utilizzata: worldcaffè /gruppi di discussione organizzata	22/06/2021
Scegliamo insieme il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti a San Pietro - costruzione delle proposte	San Pietro di Ozzano Metodologia utilizzata: incontro dialogico deliberativo	22/09/2021
La domenica nel borgo	San Pietro di Ozzano Metodologia utilizzata: sperimentazioni sul campo	24/10/2021

Per ogni evento indicare:

Passeggiata esplorativa nel borgo	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	Quaranta persone adulte in prevalenza donne, presenti diversi under 35 abitanti del borgo
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Autoselezione: inviti mirati e passaparola
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	O Oltre la metà dei presenti risiede o vive nel borgo o rappresenta realtà attive di Ozzano
<i>Metodi di inclusione:</i>	Incontro libero e aperto a tutti. L'appuntamento era stato promosso attraverso i canali di comunicazione dell'ente e l'invito a tutti i contatti della mailing list del percorso.
Metodi e tecniche impiegati:	
Metodologia utilizzata: worldcaffè /gruppi di discussione organizzata, che prevede l'autocostruzione di piccoli gruppi di discussione che avevano come obiettivo quello di ideare delle azioni sperimentali da realizzare entro la fine del percorso.	
Breve relazione sugli incontri:	
I partecipanti hanno così costituito sei gruppi di discussione, ciascun gruppo ha avuto a disposizione circa trenta minuti per elaborare la propria idea, durante questa mezz'ora le facilitatrici hanno girato tra i vari gruppi cercando di stimolare la discussione e fornire i chiarimenti richiesti dai presenti. Alcuni dei presenti hanno partecipato al laboratorio in veste di "uditori", girando tra i tavoli.	
Al termine della fase di confronto, si è tornati in plenaria con i portavoce di ciascun gruppo che hanno illustrato la propria proposta. Già in questa fase è stato possibile delineare le sinergie, testando la	

possibilità e la disponibilità a collaborare nella realizzazione delle idee presentate, non generando sovrapposizioni tra le azioni emerse dai tavoli di discussione.

Le proposte emerse:

Slow tour a San Pietro - passeggiata storica da Claterna a San Pietro.

Valorizziamo le eccellenze del territorio - mercatino per promuovere la vendita di prodotti locali.

Urban games - un contest fotografico a tema borgo di San Pietro.

Cura e valorizzazione dell'area archeologica e del cimitero - Pulizia interna ed esterna all'area del cimitero, ripiantumazione/ripristino della siepe che delimita l'area, nuova cartellonistica, catalogazione delle piante, ripiantumazione dei gelsi nell'area archeologica.

Utilizzo della chiesa e sala annessa - Utilizzo della chiesa per eventi proposti dalla comunità consoni al luogo; Riattivazione della torre - riapertura di questo luogo storico simbolo della città di Ozzano.

Valorizzazione dei percorsi sentieristici - Pulizia e miglioramento della percorribilità dei sentieri che passano a San Pietro.

Valutazioni critiche:

Non riscontrate

Laboratorio delle idee, per la costruzione partecipata delle azioni da sperimentare a San Pietro

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	Oltre 30 persone adulte in prevalenza donne, presenti diversi under 35 abitanti del borgo
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Autoselezione: inviti mirati e passaparola
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Oltre la metà dei presenti risiede o vive nel borgo o rappresenta realtà attive di Ozzano
<i>Metodi di inclusione:</i>	Incontro libero e aperto a tutti. L'appuntamento era stato promosso attraverso i canali di comunicazione dell'ente e l'invito a tutti i contatti della mailing list del percorso.

Metodi e tecniche impiegati:

Metodologia utilizzata: worldcaffè /gruppi di discussione organizzata, che prevede l'autocostruzione di piccoli gruppi di discussione che avevano come obiettivo quello di ideare delle azioni sperimentali da realizzare entro la fine del percorso.

Breve relazione sugli incontri:

I partecipanti hanno così costituito sei gruppi di discussione, ciascun gruppo ha avuto a disposizione circa trenta minuti per elaborare la propria idea, durante questa mezz'ora le facilitatrici hanno girato tra i vari gruppi cercando di stimolare la discussione e fornire i chiarimenti richiesti dai presenti. Alcuni dei presenti hanno partecipato al laboratorio in veste di "uditori", girando tra i tavoli.

Al termine della fase di confronto, si è tornati in plenaria con i portavoce di ciascun gruppo che hanno illustrato la propria proposta. Già in questa fase è stato possibile delineare le sinergie, testando la possibilità e la disponibilità a collaborare nella realizzazione delle idee presentate, non generando sovrapposizioni tra le azioni emerse dai tavoli di discussione.

<p>Le proposte emerse:</p> <p>Slow tour a San Pietro - passeggiata storica da Claterna a San Pietro.</p> <p>Valorizziamo le eccellenze del territorio - mercatino per promuovere la vendita di prodotti locali.</p> <p>Urban games - un contest fotografico a tema borgo di San Pietro.</p> <p>Cura e valorizzazione dell'area archeologica e del cimitero - Pulizia interna ed esterna all'area del cimitero, ri-piantumazione/ripristino della siepe che delimita l'area, nuova cartellonistica, catalogazione delle piante, ri-piantumazione dei gelsi nell'area archeologica.</p> <p>Utilizzo della chiesa e sala annessa - Utilizzo della chiesa per eventi proposti dalla comunità consoni al luogo;</p> <p>Riattivazione della torre - riapertura di questo luogo storico simbolo della città di Ozzano.</p> <p>Valorizzazione dei percorsi sentieristici - Pulizia e miglioramento della percorribilità dei sentieri che passano a San Pietro.</p>
<p>Valutazioni critiche:</p> <p>Non riscontrate</p>

Scegliamo insieme il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti a San Pietro - costruzione delle proposte	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	Circa una decina di partecipanti in prevalenza uomini ed adulti
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Invio di comunicazioni mirate (email e lettere cartacee a tutti gli intestatari delle utenze attive nel borgo)
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	tutti i presenti risiedono nel borgo o rappresenta realtà attive da San Pietro i Ozzano
<i>Metodi di inclusione:</i>	Incontro libero e aperto a tutti i soggetti interessati di San Pietro.
Metodi e tecniche impiegati:	
Metodologia utilizzata: incontro dialogico deliberativo, che prevede la costruzione di proposte condivise tra i presenti.	
Breve relazione sugli incontri:	
Incontro conoscitivo e di confronto sulle diverse possibilità di gestione dei rifiuti per il contesto del borgo, luogo in cui il Comune ha avviato poi una consultazione pubblica rivolta ai cittadini, alle associazioni ed alle aziende presenti nel borgo per scegliere in maniera condivisa come dovrà essere organizzato il servizio di raccolta a San Pietro.	
L'indagine è il frutto di un confronto aperto tra l'amministrazione, il gestore del servizio e gli abitanti che hanno partecipato a questo incontro: un momento in cui, a partire dalle richieste ed esigenze dei presenti, sono state individuate le cinque proposte di raccolto dei rifiuti praticabili nel borgo.	
Valutazioni critiche:	
Bassa partecipazione da parte degli abitanti del borgo.	

La domenica nel borgo	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	Oltre 300 persone tra abitanti, visitatori e realtà attive che hanno contribuito alla

	realizzazione dell'evento
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Autoselezione: inviti mirati (invio di lettere cartacee a tutti i residenti) e comunicazione pubblica
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	tra i presenti vi sono persone che vive nel borgo, rappresentati di attive di Ozzano e visitatori che non risiedono in questo comune
<i>Metodi di inclusione:</i>	Incontro libero e aperto a tutti. L'appuntamento era stato promosso attraverso i canali di comunicazione dell'ente e l'invito a tutti i contatti della mailing list del percorso.
Metodi e tecniche impiegati:	
Metodologia utilizzata: sperimentazione su campo. L'evento è stato un'occasione che ha permesso all'amministrazione di sperimentare una nuova viabilità nel borgo, la riattivazione di luoghi in disuso e nuove forme di utilizzo degli spazi pubblici presenti a San Pietro.	
Breve relazione sugli incontri:	
Il percorso ha favorito al costruzione di una Rete spontanea ed informale di soggetti attivi per il borgo di San Pietro che ha dato vita all'evento "La domenica nel borgo", una giornata con un programma ricco di eventi e iniziative: escursioni, degustazioni, mercatino di produttori locali, laboratori per bambini, performance teatrali, dimostrazione di qi gong, riapertura della chiesa e della torre (simbolo di Ozzano) e lancio di un evento fotografico per la ri-scoperta del borgo a cura di un gruppo di giovani residenti..	
Valutazioni critiche:	
Non riscontrate	

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare anche se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

Attraverso delle interviste informali è stato possibile rilevare il grado di soddisfazione dei partecipanti, l'esperienza risulta essere stata recepita positivamente degli intervistati.

4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

Parrocchia di San Pietro, Ass. OTE Ozzano Teatro Ensemble, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia orientale, Centro giovanile Go Villaz, Hera spa, Unione dei Comuni Savena-Idice, Proloco di Ozzano dell'Emilia, Ass. Idee in Campo, Ass. Qi gong People Bo, Ass. Le Mura, Parrocchia San Pietro, Osteria San

Pietro.

Numero e durata incontri:

Tre incontri della durata di 2 ore ciascuno: 11/2/2021 - 09/3/2021 - 8/11/2021

Link ai verbali:

http://www.comune.ozzano.bo.it/sites/drupal_lepida_ozzanoemilia/files/Report%201_tdn_ozzano%20%281%29.pdf - http://www.comune.ozzano.bo.it/sites/drupal_lepida_ozzanoemilia/files/Report%202_tdn_ozzano_0.pdf

Valutazioni critiche:

Non riscontrate.

5) COMITATO DI GARANZIA LOCALE *(compilare solo se costituito)*

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

Un tecnico di un Comune dell'Emilia Romagna esperta di percorsi di partecipazione e di forme di collaborazione condivisa tra Comune e cittadini; un esperto in pianificazione e progettazione ambientale tra i massimi esperti di riuso e valorizzazione dei borghi antichi ed un esperto di sviluppo progetti educativi e didattici, di facilitazione, comunicazione e ricerca sui temi legati all'ambiente, al paesaggio, alla sostenibilità e alla cittadinanza.

Numero incontri:

I componenti del comitato di garanzia hanno partecipato a tutti gli appuntamenti del tavolo di negoziazione. Tre incontri della durata di 2 ore ciascuno: 11/2/2021 - 09/3/2021 - 8/11/2021

Link ai verbali:

http://www.comune.ozzano.bo.it/sites/drupal_lepida_ozzanoemilia/files/Report%201_tdn_ozzano%20%281%29.pdf - http://www.comune.ozzano.bo.it/sites/drupal_lepida_ozzanoemilia/files/Report%202_tdn_ozzano_0.pdf

Valutazioni critiche:

Non riscontrate.

6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

Nella fase di attivazione del percorso è stato redatto un piano di comunicazione che ha accompagnato il processo in tutte le sue fasi, garantendo trasparenza e accessibilità ai materiali alla cittadinanza. Con quest'attività si è cercato di valorizzare le risorse, i canali e gli strumenti già in dotazione del Comune.

Azioni di comunicazione e informazione

- > Redazione del Piano di Comunicazione a uso interno della Cabina di Regia.
- > Creazione del logo e dell'identità grafica.
- > Attivazione del sito internet dedicato al progetto.
- > Promozione via social, sito istituzionale e canali di informazione dell'ente.
- > Vari approfondimenti dedicati nel notiziario del Comune:
- > Attività di reporting.
- > Realizzazione di materiale funzionale allo svolgimento dei laboratori.
- > Attività di mappatura delle aree e degli attori del territorio.
- > Ideazione, stampa e affissione manifesti su tutto il Comune di Ozzano.
- > Creazione di pannelli interattivi diffusi a San Pietro, grazie ad un QRcode, linkavano alla pagina del percorso.
- > Inviti mirati via e-mail/telefonate e l'invio di lettere cartacee ai residenti del borgo.

Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	500
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	3000

7) ESITO DEL PROCESSO

Documento di proposta partecipata

*Indicare la **data** in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:*

12 novembre 2021

Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un documento che dà atto:

- *del processo partecipativo realizzato*
- *del Documento di proposta partecipata*

indicarne gli estremi:

Delibera di Giunta Comunale n. 141 del 09/12/2021

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all’oggetto del progetto

Indicare se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l’ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni (indicare anche l’atto di riferimento):

Il Comune di Ozzano dell'Emilia ha accolto in maniera favorevole tutte le proposte emerse dal processo partecipativo ed ha riconosciuto ed approvato le indicazioni per la definizione di un modello di sviluppo sostenibile per i piccoli borghi a partire dall’esperienza del borgo San Pietro di Ozzano.

Risultati attesi e risultati conseguiti

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti.

In particolare:

- *descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato alla Regione; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi;*
- *indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi;*
- *indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell’amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:*

- indicazioni legate alla valutazione delle tre sperimentazioni di interventi nel contesto di S. Pietro di Ozzano che intervengano sui temi dello sviluppo sostenibile, a partire dai giovani, che evidenzino punti di forza e di debolezza;

Obiettivo raggiunto attraverso la realizzazione dell’evento “La domenica nel borgo” volto a favorire la realizzazione di più azioni sperimentali (differentemente dalle tre previste della scheda progetto) e per cercare di rispondere alle varie esigenze che sono emerse proprio grazie al processo partecipativo.

- indicazioni su azioni specifiche di qualificazione del borgo in risposta alle esigenze e bisogni emersi nel percorso, da inserire nelle programmazioni dell’Ente locale e/o quali candidature progettuali a bandi o canali di finanziamento straordinari.

Obiettivo raggiunto: grazie al percorso sono emerse varie indicazioni, vedi l’allegato al DocPP Elenco puntuale delle proposte dei partecipanti suddivise per tema: cura del verde pubblico, eventi ed iniziative, mobilità e trasporti, attivazione di spazi dismessi e luoghi sottoutilizzati, e rifiuti. Proposte di cui l’ente terrà conto nella propria programmazione e attività amministrativa.

- valutazioni ed indicazioni relative alla definizione di linee guida (modello) per il Comune di Ozzano

dell'Emilia utili alla valorizzazione e sviluppo dei piccoli borghi ed insediamenti coerente con gli obiettivi dell'Agenda2030 e la strategia di sviluppo sostenibile quindi con ricadute dal punto di vista ambientale, culturale, sociale ed economico;

Obiettivo raggiunto: il processo partecipativo ha portato alla definizione di un modello di sviluppo sostenibile per i piccoli borghi a partire dall'esperienza del borgo San Pietro di Ozzano

- valutazione ed indicazioni per un approccio ed un sistema organizzativo interno all'Amministrazione che faciliti l'applicazione di questo modello anche ad altri piccoli insediamenti del Comune di Ozzano dell'Emilia e che possa essere esportabile e replicabile in altri comuni della stessa Unione;

Obiettivo raggiunto: la metodologia sperimentata consentirà la replicabilità del modello ideato grazie all'esperienza attivata nel borgo di San Pietro.

- la creazione di canali e opportunità per valorizzare e stimolare il protagonismo civico sul territorio;

Obiettivo raggiunto: grazie al percorso sono state sperimentate nuove forme di collaborazione pubblico/privato. A San Pietro l'auspicio è che grazie alla rete informale di soggetti attivi per il borgo il dialogo e la collaborazione con l'ente continui e si alimenti nel tempo.

Sviluppi futuri

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, si ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

Sì, grazie al progetto "Le chiavi di San Pietro" il Comune di Ozzano dell'Emilia ha contribuito ad alimentare il processo di ascolto e di co-progettazione con i propri cittadini, che l'Amministrazione intende portare avanti e promuovere attraverso la realizzazione e lo sviluppo di attività e percorsi volti ad alimentare il dialogo ed il confronto con la propria comunità.

8) MONITORAGGIO EX POST

Descrivere le attività poste in atto, o che si prevede siano attuate successivamente alla conclusione del processo, per monitorare l'attuazione delle decisioni assunte a seguito del processo partecipativo. Indicare se vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale e dettagliare puntualmente il programma di monitoraggio:

Durante l'ultimo incontro del Tavolo di Negoziazione i presenti si sono resi disponibili a costituirsi in una "Rete per San Pietro", un gruppo informale che raccoglie cittadini, residenti, associazioni e imprese, attivo per la valorizzazione e la tutela del borgo; oltre che un interlocutore a cui l'Amministrazione potrà fare riferimento per comunicazioni e progettualità che interessano San Pietro.

L'attività di monitoraggio e le comunicazioni successive alla chiusura del processo avverranno attraverso:

> l'aggiornamento della sezione "Le chiavi di San Pietro" del sito istituzionale e l'invio di comunicazioni ai partecipanti del percorso, a garanzia di trasparenza del processo;

> l'ascolto, il confronto e l'aggiornamento con i componenti della Rete per San Pietro;

> il supporto nella realizzazione e nella promozione della mostra fotografica a conclusione dell'evento fotografico "A San Pietro una volta/Una volta a San Pietro" che si terrà a marzo del 2022, e la possibilità di replicare in quell'occasione l'iniziativa "La domenica nel borgo".

ALLEGATI alla Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale

- *Rendicontazione economico-finanziaria (comprensiva della documentazione di spesa, degli atti amministrativi collegati al processo e di eventuali autodichiarazioni relative all'indetraibilità dell'IVA)*
- *Allegato contenente dati personali*
- *Ogni altro documento che si ritiene utile allegare*

I report degli incontri, le foto, i video e il materiale di comunicazioni devono essere pubblicati sulle pagine dedicate al percorso nel sito del proponente. Nella relazione finale è sufficiente indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

1. Delibera di chiusura del processo
2. Dichiarazione di indetraibilità dell'iva
4. Determina di affidamento del Servizio supporto alla co-progettazione e realizzazione progetto partecipativo le chiavi di San Pietro
3. Fattura prima tranche Università Verde di Bologna APS
4. Mandato di pagamento prima tranche Università Verde di Bologna APS
5. Atto di liquidazione prima tranche Università Verde di Bologna APS
3. Fattura seconda tranche Università Verde di Bologna APS
4. Mandato di pagamento seconda tranche Università Verde di Bologna APS
5. Atto di liquidazione seconda tranche Università Verde di Bologna APS
7. Tutti gli atti (determine, fatture mandati e atti di liquidazione) delle spese generali.